



PICCOLIPALCHI

Rassegna teatrale per le famiglie

23.24



L'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
è il circuito teatrale della nostra regione.

Da Maniago a Muggia, da Pontebba a Sacile, sono 28
i teatri che promuovono le arti della scena sul territorio
con appuntamenti di prosa, musica e danza.

Nata nel 2006, **PICCOLIPALCHI** è la rassegna che l'ERT
dedicata alle famiglie e ai bambini dai 3 mesi in su
con spettacoli e performance accuratamente selezionate
tra le migliori produzioni italiane.

Meraviglia, scoperta, poesia, gioco: ecco gli ingredienti
di un'esperienza emozionante da vivere assieme.

Perché il teatro è per tutti e di tutti.

Vi aspettiamo!



C'era una volta nella lontana Cina un vecchio imperatore, che non sapeva a chi lasciare il trono perché non aveva eredi. Decise allora di dare un semino ad ogni bambino dell'impero: "Il bambino che, dopo aver coltivato il suo semino, porterà il fiore più bello, diventerà il nuovo imperatore".

Li è un bambino che vive in un paesino di campagna ed è bravissimo a coltivare i fiori. Così anche lui partecipa al concorso ma, quando ormai è il momento di mostrare il suo fiore all'imperatore, Li si ritrova con un vaso ancora vuoto, mentre gli altri bambini hanno coltivato dei fiori fantastici... Uno strano venditore di oggetti magici ci racconterà una fantastica storia ispirata ad un'antica leggenda cinese che è un inno alla sincerità e all'onestà.

domenica 12/11/2023
ore 17

Il seme magico

di Marco Cantori
con Marco Cantori e Diego Gavioli
tecnica di Filippo Boschetti
scenografie di Nives Storci
musiche di Diego Gavioli,
Giacomo Fantoni e Marco Cantori

produzione: Accademia Perduta
Romagna Teatri / Teatro Perdavvero

- *teatro di narrazione,*
canzoni e musica da vivo,
teatro fisico e di figura
- **durata: 45 minuti**
- **dai 4 anni**



di e con **Michele Cafaggi**
regia di **Ted Luminarc**

produzione: Studio TA-DAA! /
Michele Cafaggi

- *teatro d'attore e bolle di sapone*
- **durata: 35 minuti**
- **da 3 mesi a 3 anni**

sabato 18/11/2023
ore 16 e 17.30

Concerto per piccoli cuori e grandi sogni

***Vedere** la Musica è possibile?*

Forse sì, grazie all'aiuto delle bolle di sapone e dei giochi di luce che esse creano muovendosi liberamente nell'aria.

Questo spettacolo propone di dare ai bambini neonati un'esperienza: unire al suono della musica delle immagini, il più possibile vicine e inerenti al loro mondo. Le bolle di sapone, così eteree, composte di acqua, leggere, colorate e fluttuanti ben rappresentano un ottimo punto di raccordo tra il mondo intrauterino e il mondo esterno.

Un'esibizione di musica e coreografia di bolle altamente simbolica che segna il passaggio della crescita dal mondo dell'indefinito al mondo della realtà.

Per i più grandi, dai 2 anni, è l'opportunità di vedere il gioco: un clown che sperimenta attrezzi e strumenti musicali con l'innocenza del bambino, la trasformazione, l'improvvisazione e lo stupore.



sabato 18/11/2023

ore 17

Oh! Gli straordinari racconti di un grande libro bianco



Oh! è un libro che fa i suoni.

Oh! è uno spettacolo che ti fa giocare.

I due attori portano in scena il famosissimo libro *Oh! Il libro che fa dei suoni* dell'autore francese Hervé Tullet.

Il libro è il vero protagonista dello spettacolo.

Il libro diventa da oggetto a soggetto della scena: si può leggere ma si può anche abitare, giocare, ascoltare, trasformare, illuminare, lanciare, rompere. E se questo gioco uscisse dal libro?

Ecco che lo spettacolo diventa interattivo e il pubblico un gioc-attore, ma senza l'utilizzo della tecnologia, solo grazie alla fantasia.

da *OH! Il libro che fa dei suoni* di Hervé Tullet
di e con **Daniele Giangreco e Edoardo Nardin**
scenografie di **Molino Rosenkranz, Roberto Pagura**
costumi di **Clotilde**
musiche di **Edwin Lucchesi**

produzione: Catalyst con il sostegno di Factory TAC
e Officina Giovani Prato

- **teatro fisico, circo, clownerie**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 3 anni**



Il teatro è il nostro labirinto! Tra sedie e poltrone corre un filo colorato, una storia antica prende vita. *I mille fili di Arianna* è una vera e propria tessitura di storie. Il filo è un intreccio morbido e colorato di vissuti e di voglia di crescere, è una collettività, è un labirinto condiviso tra uomini e donne. Teseo, un giovane re avventuroso, cerca un mostro con le corna gialle e le zampe verdi. È il Minotauro che quando ha fame balla il tango. Ma a volte i mostri... non sono come sembrano.

Arianna, sua sorella, vive in un gomitolo di luce, sa fare a maglia e quando è innamorata intreccia mille fili colorati. Tra maglioni, cappelli e cappotti, Arianna e Teseo intessono il loro amore, lungo come un temporale d'estate.

coreografia di Marta Bevilacqua

creazione e danza di Angelica Margherita, Andrea Rizzo

elaborazione musicale di Walter Watta Sguazzin

scenografia tessile e costumi di Ilaria Bomben

consulenza drammaturgica di Bobo Nigrone

disegno luci di Stefano Bragagnolo

illustrazioni di Nancy Rossit

produzione: Compagnia Arearea / Onda Teatro

- **danza**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 6 anni**

domenica 26/11/2023
ore 17

I mille fili di Arianna



foto di Alice BL Durigatto

domenica 3/12/2023
ore 17

Rime insaponate

testo di Alekos Ottaviucci e Gabriele Duma

con Alekos Ottaviucci

musiche di Guido Sodo

costumi e scene di Andrea Stanisci

regia di Gabriele Duma

uno spettacolo: Opificio d'Arte Scenica

**produzione: Alekos il poeta delle bolle /
Accademia Perduta Romagna Teatri**

- ***bolle di sapone e teatro
di parole in rima***
- ***durata: 60 minuti***
- ***per tutti***

**spettacolo vincitore
del Premio del pubblico
Piccolipalchi
2022/2023**

foto di Claudio Nannetti

Uno spettacolo sincero, ideato per sognare, creato intorno all'oggetto più impalpabile, evocativo, delicato, surreale e divertente di sempre: la bolla di sapone. L'antico gioco diventa testo teatrale per coniugare il teatro di parola in rima con un'originale tecnica di bolle di sapone e piccola magia. Un'affabulazione che stimola al volo senza rinunciare ai contenuti e che

fa sognare con la poesia delle bolle di sapone, mostrando come divertimento, levità e cultura possono convivere senza ridursi a mero intrattenimento. Un'esperienza luminosa per tutti: famiglie, bambini, utopici realisti e concreti sognatori di ogni età.

Splash!!! è un tuffo nell'incanto della composizione istantanea. Uno spettacolo dove musica e danza lavorano insieme per trasportare il pubblico dei piccolissimi e i loro genitori in un viaggio stimolante, creativo, sempre diverso. All'inizio della vita tutto è ancora da scoprire e sono i sensi come la vista, l'udito e l'olfatto i nostri primi alleati per conoscere il mondo e sviluppare le nostre capacità percettive. Fin dai primi mesi reagiamo alle immagini, agli odori e ai rumori, provando ad emulare le smorfie e i versi che vediamo e sentiamo compiere dagli adulti.

Splash!!! è uno spettacolo-performance che stimola questa capacità conoscitiva e di interazione lavorando con colori, suoni, musica, danza e trasportando i bebè e i loro genitori in un viaggio sorprendente e creativo. I tre performer, impiegando differenti tecniche espressive, danno vita a sequenze sceniche sempre diverse, attraendo lo sguardo incuriosito dei bambini, pronti a lasciarsi incantare da quanto vedono, osservano e ascoltano. Tutto è basato sull'istante, il momento presente che si trasforma, evolvendosi in immagini e suoni.



**domenica 10/12/2023
ore 16 e 17.30**

Splash!!!

di Silvia Bennett

con Silvia Bennett, Anna Solinas, Igor Vazzaz

**ispirato al progetto di ricerca Childhood and Improvisation
sviluppato in collaborazione con Makiko Ito**

produzione: If Prana

- **danza, musica e improvvisazione**
 - **durata: 30 minuti più momento di interazione**
 - **da 3 a 12 mesi (ore 16)**
 - **da 1 a 3 anni (ore 17.30)**
- 

**sabato 16/12/2023
ore 17**

Auditorium Centro Civico

Attraverso il bosco

**regia di Dario Moretti
con Silvia Viviani
musiche di Saya Namikawa
produzione: Teatro all'improvviso**

- *teatro d'attore, musica, canto e pittura dal vivo*
- **durata: 50 minuti**
- **dai 3 anni**



Attraverso il bosco racconta dell'amicizia tra un orso e una bambina. La bambina stava passeggiando tranquillamente nel bosco, osservando gli alberi, i frutti e i fiori che vi crescevano, quando all'improvviso si è trovata di fronte ad un grande orso. Spaventata, ha lasciato cadere la sua bambolina e si è data alla fuga, urlando e strillando a squarciagola. L'orso, rimasto esterrefatto dal comportamento della ragazzina, si lamenta per la sua maleducazione: "Bastava dire: buongiorno signor orso, mica mi offendevo!!!". All'inizio il rapporto tra la bambina e l'orso è complicato, ma poi i dissapori svaniscono, fino al punto che i due iniziano a scambiarsi dei regali. La relazione, anche se a distanza, dura per un bel po' di tempo, con doni e sorprese che i due si fanno reciprocamente, finché l'orso non si farà più trovare. Alla ragazzina rimane comunque il piacere di attraversare il bosco cantando la canzone che racconta la loro bella amicizia.



Lo spettacolo si ispira alla misteriosa vicenda della sparizione di 130 bambini avvenuta centinaia di anni fa nella cittadina di Hamelin, nella Germania del Nord. Un fatto di cronaca traslato via via in fiaba. La storia del pifferaio di Hamelin è ancora avvolta nel mistero. Ma cosa è successo ai bambini di Hamelin? Dove finisce la realtà e dove inizia la finzione?

Lo spettacolo proverà a raccontare e ripercorrere l'origine di questo mistero giocando su diversi piani: quello temporale diviso tra presente e passato e quello della percezione. Un viaggio immersivo e interattivo

ispirato alla celebre fiaba *Il pifferaio magico* dei Fratelli Grimm, che bambini e adulti possono compiere su piani e punti di vista differenti attraverso un apposito dispositivo sviluppato dalla compagnia.

Spettacolo per numero limitato di spettatori, è necessaria la prenotazione allo 0432 224246 o prenotazioni@ertfvg.it.

**domenica 21/01/2024
ore 16 e ore 18
sul palco del teatro**

Hamelin

**di Tonio De Nitto
con Fabio Tinella
drammaturgia e regia di Tonio De Nitto
dramaturg: Riccardo Spagnulo
musiche originali di Paolo Coletta
produzione: Factory Compagnia Transadriatica**

- **teatro d'attore e di figura**
- **durata: 60 minuti**
- **dai 6 anni**

**premio Eolo 2023
come Miglior
spettacolo per le nuove
generazioni**



Il teatro è il nostro labirinto! Tra sedie e poltrone corre un filo colorato, una storia antica prende vita. *I mille fili di Arianna* è una vera e propria tessitura di storie. Il filo è un intreccio morbido e colorato di vissuti e di voglia di crescere, è una collettività, è un labirinto condiviso tra uomini e donne. Teseo, un giovane re avventuroso, cerca un mostro con le corna gialle

e le zampe verdi. È il Minotauro che quando ha fame balla il tango. Ma a volte i mostri... non sono come sembrano.

Arianna, sua sorella, vive in un gomitolo di luce, sa fare a maglia e quando è innamorata intreccia mille fili colorati. Tra maglioni, cappelli e cappotti, Arianna e Teseo intessono il loro amore, lungo come un temporale d'estate.

coreografia di Marta Bevilacqua

creazione e danza di Angelica Margherita, Andrea Rizzo

elaborazione musicale di Walter Watta Sguazzin

scenografia tessile e costumi di Ilaria Bomben

consulenza drammaturgica di Bobo Nigrone

disegno luci di Stefano Bragagnolo

illustrazioni di Nancy Rossit

produzione: Compagnia Arearea / Onda Teatro

- **danza**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 6 anni**



foto di Alice BL Durigatto

domenica 21/01/2024
ore 17

I mille fili di Arianna

domenica 28/01/2024
ore 16 e 17.30

Abaco

di **Andrea Buzzetti, Giada Ciccolini,**
Bruno Frabetti, Sara Lanzi
con **Bruno Frabetti e Sara Lanzi**
regia di **Andrea Buzzetti, Giada Ciccolini**
musiche originali di **Matteo Balasso**
costumi di **Tanja Eick**
consulenza al movimento di **Andra Burcă**
produzione: La Baracca - Testoni Ragazzi

- **teatro d'attore e movimento**
- **durata: 35 minuti**
- **da 1 a 3 anni**

Da 1 a 3, poi 4, 5, 6... quando si inizia a contare si sa da dove si parte, non dove si arriva! *Abaco* è un gioco di numeri, dedicato ai bambini piccolissimi che passo dopo passo iniziano a scoprire il mondo. I fili di un abaco sono la metafora di una linea che collega infiniti punti, infinite esperienze. A volte i punti sono vicini, altre invece molto lontani. Le esperienze diventano numeri, che, sommandosi, danno sempre più coraggio, ci aiutano a scoprire il mondo e a raggiungere traguardi sempre nuovi.

Abaco è un filo da percorrere in equilibrio avanti e indietro, un elastico dove dondolarsi, una fune cui aggrapparsi, una corda tutta da suonare, un amico su cui contare.



Ispirato a *Il Venditore di felicità* di Davide Cali
e Marco Somà (Kite Edizioni)

di Anna Maini

regia di ArteVOX Teatro

con Alessia Candido e Matteo Piovani

illustrazioni ed elaborazione estetica di Rossana Maggi

video design e animazione di Maria Elena Fusacchia

scene: Marta Galli e Maria Elena Fusacchia

oggetti di scena di Giorgia Goldoni

musiche originali di Gipo Gurrado,

Francesco Saverio Gliozzi

produzione: ArteVOX Teatro / Fondazione

Sipario Toscana / Teatro Linguaggi creativi

- *teatro di figura e videoproiezioni*
- **durata: 50 minuti**
- **dai 3 anni**

domenica 28/01/2024
ore 17

Briciole di felicità

Non lontano da qui esiste un bosco di case sospese, dove irrompe all'improvviso il Venditore di Felicità. Vende felicità in barattolo! Ma come, la felicità si vende? Senz'altro! Gli abitanti del villaggio la comprano, ne hanno un gran bisogno! Peccato però, i barattoli sono vuoti! Ma dov'è finita la felicità? Chi l'ha presa? dove si trova? Ai piedi delle case sospese, nel "buco" vive Ohibò. Ohibò è strano, non parla la loro lingua ed è diverso da loro, sembra felice. Che abbia preso lui la loro felicità?

Inizia così un'avventura che porterà gli abitanti del villaggio a uscire dalle loro case, a relazionarsi tra loro, a parlarsi e infine a conoscersi davvero. Quando scopriranno il segreto di Ohibò si accorgeranno di aver scoperto il segreto della felicità.

Briciole di felicità è uno spettacolo di teatro di figura con otto muppet a taglia umana in scena. Le ambientazioni magiche sono realizzate con videoproiezioni di illustrazioni originali animate in motion graphic.



sabato 3/02/2024
ore 17

Auditorium Centro Civico

Esercizi di fantastica

**Premio della giuria
e del pubblico
Vimercate Ragazzi
Festival 2021**

Una casa grigia. Tre personaggi grigi. Annoiati, scialbi e obnubilati dal mezzo tecnologico, si muovono come prigionieri di un meccanismo prestabilito, il loro sguardo è sempre rivolto agli schermi. Ma ecco arrivare un elemento inaspettato!

Una farfalla sposterà il loro sguardo altrove e la casa diventerà teatro di nuove avventure e di trasformazioni. Un crescendo di emozioni e peripezie in cui i tre personaggi riscopriranno finalmente il potere della fantasia, in un continuo gioco a liberare i corpi e le menti.

Esercizi di fantastica racconta, con il linguaggio della danza e del movimento, il potere dell'immaginazione che trasforma cose e persone in qualcosa di sempre inaspettato e straordinario.

Gli autori sono stati ispirati dall'idea di *Fantastica* dello scrittore Gianni Rodari. Vicino al surrealismo degli anni '50 e ispirandosi all'opera di Alfred Jerry e alla sua patafisica (la scienza delle soluzioni immaginarie), Rodari affermava infatti l'esistenza di una Fantastica in totale contrapposizione alla Logica.

da un'idea di Giorgio Rossi
di e con Elisa Canessa, Federico Dimitri
e Francesco Manenti
scenografie di Francesco Givone,
Francesco Manenti, Francesca Lombardi
produzione: Sosta Palmizi

- **teatro danza**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 5 anni**



foto di Siniscalco

Tomaso è un bambino un po' particolare: ama il Western. È assolutamente consapevole, o meglio, gli altri, prendendolo continuamente in giro, lo rendono consapevole che quello è un gioco vecchio del passato a cui nessuno vuole giocare più. E infatti Tomaso, anche a causa di quello, è un bambino solitario. Ma un giorno il televisore smette di funzionare e, arrabbiato, decide di uscire di casa e così inizia l'avventura. Incontra Carolina e questo incontro

dà a Tomaso la possibilità di riattivare la sua capacità di immaginare, ma soprattutto di vivere un intenso rapporto di amicizia.

Toma e Carolina parla di diversità, ma soprattutto è un inno all'amicizia; dall'abbandono obbligato del video il bambino riscopre la realtà fisica, dalla realtà fisica ritrova la capacità di immaginare e l'incontro con Carolina, chiave di volta della narrazione, porta tutti e due nel mondo di una immaginazione condivisa.

foto di Camilla Canalini



**domenica 18/02/2024
ore 17**

Toma e Carolina

**testo e regia di Giuseppe Di Bello
con Marco Continanza**

produzione: Compagnia Anfiteatro / Unoteatro

- **teatro d'attore**
- **durata: 50 minuti circa**
- **dai 6 anni**



Legami è uno spettacolo che mette in scena le avventure di due fattorini per la Human Package, un'azienda che si occupa di consegnare pacchi in modo non convenzionale, utilizzando solo gambe, mani e corde. Quando i due arrivano al luogo di consegna, il destinatario è misteriosamente assente. Ciò che inizia come un'attesa ordinaria si trasforma in una serie di eventi imprevedibili che porteranno i due fattorini a giocare, litigare e persino considerare l'idea di abbandonare l'incarico, solo per poi tornare a sperare nell'arrivo del destinatario.

Nel corso di questa lunga attesa, i due scoprono una connessione profonda che li lega, mettendo in luce l'importanza delle relazioni umane.

Legami è un mix di clownerie, giocoleria e teatro dell'assurdo, prendendo ispirazione dall'infinita attesa del celebre *Aspettando Godot*.

Spettacolo vincitore
del premio
Alte Marche Creative
e del premio
Borsa di studio 2021
promossa
dall'Associazione
Circo Contemporaneo
Italiano

sabato 24/02/2024
ore 17

Legami

di e con **Simon Luca Barboni**
e **Mirco Bruzzesi**

regia di **Simone Guerro**

produzione: L'Abile Teatro /
Teatro Giovani Teatro Pirata

- **circo contemporaneo**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 6 anni**



di **Ketti Grunchi**

con **Francesca Bellini e Delfina Peverè**

produzione: Ketti Grunchi / Ensemble Teatro

- **teatro, musica, gesti e meraviglia**
- **durata: 40 minuti**
- **dai 2 ai 6 anni**

Wonder me è uno spettacolo poetico sulla meraviglia dei luoghi, pensato per bambini piccoli e piccolissimi.

Uno spazio circolare accoglie due personaggi pieni di stupore. Ogni cosa è vista come se fosse la prima volta, ogni sensazione o emozione diventa occasione di gioco e scoperta del mondo e dell'altro. In teatro lo spettacolo racconta la meraviglia dell'architettura di un teatro e diventa occasione per i piccoli spettatori di prime esperienze artistiche, emozionali di stupore,

senza nessuna finalità di trasmettere nozioni. Attraverso le azioni, i pochi dialoghi e le molte sonorità la performance suggerisce all'infanzia un sapere legato allo 'stare' e all'esperienza emozionale del luogo/teatro. L'infanzia incontra così elementi di meraviglia diffusa. Un respiro di architettura, arte e storia.

Spettacolo per numero limitato di spettatori, è necessaria la prenotazione allo 0432 224246 o prenotazioni@ertfvg.it.

**sabato 24/02/2024
ore 16 e 17.30**

Antico Teatro Sociale Arrigoni

Wonder me
la meraviglia dei luoghi



Le avventure di *Pesce Gaetano* è una storia che una nonna Pesce racconta ai suoi 12.000 figli e nipoti, tutte le sere in fondo al mare. È la storia di Gaetano, un pesciolino curioso dalla grande coda che è nato nella sorgente, lassù sulle alte montagne. Prima di addormentarsi guarda il cielo pieno di stelle e sogna di fare un grande viaggio e di andare a scoprire il mondo. E così, con un grande atto di coraggio, un giorno decide di partire. In questo viaggio Gaetano imparerà a difendersi, a fare nuovi amici, a non aver paura. Ed alla fine tornerà a casa sua o continuerà il suo viaggio? Lo spettacolo è stato costruito con una tecnica originale che fa interagire differenti linguaggi. Nel cast dello spettacolo ci sono un'artista multimediale che muove i personaggi realizzati in digitale e li fa interagire con l'attrice ed una *sand artist* che scolpisce, modella, disegna con la sabbia con straordinaria abilità creando ambienti e situazioni che tramite una videocamera vengono proiettate in diretta.

domenica 3/03/2024
ore 17

Le avventure di Pesce Gaetano

ispirato al libro *Il pesciolino nero*
di Samad Behrangi
di e con **Vania Pucci**
disegni di sabbia dal vivo
e animazioni digitali di **Ines Cattabriga**
luci e suoni di **Saverio Bartali**
operatore multimediale: **Giacomo Saradini**
produzione: Giallo Mare Minimal Teatro

- **teatro d'attore, immagini e sand art dal vivo**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 3 anni**



sabato 9/03/2024
ore 17

Streghe

di Progetto g.g.

con Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti

scenografie di Donatello Galloni

pupazzi e decorazioni di Ilaria Comisso

musiche di Claudio Poldo Parrino

costumi di Patrizia Caggiati

occhio esterno di Elena Gaffuri

**produzione: Progetto g.g. / Accademia
Perduta Romagna Teatri**

- **teatro di narrazione e figura**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 3 anni**



Questa è una storia in cui l'impossibile accade.

Un gioco tra una nonna e un bambino, che diventa realtà.

C'è una nonna che si muove tra magia e verità.

*C'è un piccolo eroe che guarda al possibile e oltre, che cambia "ciò che è",
e si apre a un mondo nuovo.*

Streghe è uno spettacolo liberamente ispirato all'opera letteraria di Roal Dahl, che attraverso il teatro di narrazione e quello di figura guarda all'impossibile ed esplora alcune tematiche fondamentali dell'infanzia: l'incontro con le paure, il loro riconoscimento e la possibilità di superarle, di trovare soluzioni e farsi coraggio; ma anche la forza del fare, l'istinto del creare, il diventare grandi sapendosi trasformare, accettandosi e diventando, perché no, dei piccoli eroi.

La storia si focalizza sul rapporto speciale tra la nonna e il suo nipotino, dato che è proprio dentro a questo rapporto che vivono le streghe: nelle parole della nonna che le racconta, negli occhi attenti di un bambino che ci crede e che, fidandosi, cresce. Un rapporto straordinario che porta a un rovesciamento dei ruoli nella seconda parte della storia, quando il bambino insegnerà alla nonna che tutto è possibile. E partirà per la sua avventura. Come è giusto che sia.

+Erba è uno spettacolo interattivo in cui due danzatrici creano, con la partecipazione dei bambini, una città immaginaria. La danzatrice "architetta" osserva il paesaggio e disegna l'intera città partendo dalle case, le strade e gli spazi urbani. La danzatrice "giardiniera" invece osserva la terra, gli insetti, disegna erba e alberi. I due personaggi si muovono in una scena vuota dove due grandi schermi allineati evocano una stanza delle meraviglie: qui le loro fantasie, idee e progetti si colorano e prendono vita. L'architetta immagina case gradevoli e piene di luce, la giardiniera le ridisegna inserendo erba e alberi e, piano piano, la loro

città immaginaria cresce unendo le due diverse sensibilità. La città appena nata è un ambiente vivo e quindi nuovi personaggi e nuovi eventi entrano in gioco. Arrivano i bambini a popolare lo spazio ed a colorare la scena, arrivano gli insetti, le stagioni: la città da piccola diventa più grande e complessa. Il sogno di una città green si realizza; ma nella città c'è anche una minaccia, una fabbrica che crescendo allontana gli insetti, gli uccelli e fa morire gli alberi. Saranno le danzatrici, insieme ai bambini, a ridisegnare lo spazio in modo che la natura possa crescere di nuovo: è qui che avverrà il "concerto degli alberi".

direzione artistica Francesco Gandi, Davide Venturini

danza Běla Dobiášová, Valentina Consoli

coreografia Isabella Giustina

set interattivo Rossano Monti

visual design Elsa Mersi

musiche originali Federica Camiciola,

Francesco Fanciullacci

costumi Annamaria Clemente

scene Livia Cortesi

collaborazione al concept e support

pedagogico Sandra Goos

- **danza**
- **durata: 50 minuti**
- **dai 4 anni**

domenica 17/03/2024
ore 17.30

+Erba

Compagnia TPO



domenica 24/03/2024
ore 17

Ferdinando il toro, i fiori e il calabrone

- *teatro d'attore, oggetti e pupazzi*
- **durata: 50 minuti**
- **dai 3 anni**



C'era una volta in Spagna un piccolo toro che si chiamava Ferdinando. Tutti gli altri piccoli tori correvano, saltavano e si prendevano a testate; ma Ferdinando no. Lui aveva il suo posticino prediletto all'ombra di un albero di sughero, dove si accucciava tranquillamente ad annusare i fiori. La sua mamma capiva che lui non si sentiva solo e lo lasciava fare, di modo che fosse contento. Con il passar degli anni Ferdinando crebbe e crebbe, finché divenne molto grosso e molto forte.

Tutti gli altri tori volevano combattere nell'arena di Madrid, ma Ferdinando no; a lui piaceva ancora star seduto sotto l'albero di sughero ad annusare i fiori. Così inizia la storia di Ferdinando il Toro, il quale non amava né combattere né dimostrare la sua forza, non per una decisione o per un particolare motivo, ma, semplicemente, perché era fatto così. Perché amava il profumo dei fiori e la loro bellezza.

da *La storia del toro Ferdinando* di Leaf Munro

di **Danilo Conti e Antonella Piroli**

con **Danilo Conti**

scene di **Massimiliano Fabbri,**

Scuola Arti e Mestieri Cotignola

musiche di **Mario Strinati**

canzoni registrate di

Antonella Piroli, Euski

voce registrata di **Ivan Conti**

produzione: TCP Tanti Così Progetti /
Accademia Perduta Romagna Teatri



foto di F. Bondi

coreografia e danza **Serena Marossi** e **Alessandro Nosotti**
disegno luci e consulenza musicale **Simone Moretti**
consulenza drammaturgica **Angelo Facchetti** (Teatro Telaio) e
Samanta Cinquini
costumi **Balaustio**
musiche originali **Danielle Griselda**
co-produzione **Festival Danza Estate**
con il supporto di **TRAC Centro di residenza teatrale pugliese**

- *danza*
- **durata: 50 minuti**
- **dai 4 anni**

domenica 7/04/2024
ore 17.30

Link

ABC Allegra Brigata Cinematica



C'è un abbraccio invisibile che ci legherà per sempre.

Siamo nati in un abbraccio infinito. Un cerchio morbido, caldo e rassicurante in cui c'eravamo solo noi due. Sospesi.

Un filo invisibile ci legherà per sempre. Anche se abbiamo voluto, anche se abbiamo dovuto, staccarci per andare nel mondo. Sfidare il vuoto e l'ignoto, cambiare pelle, cambiare abito, diventare ogni giorno diversi, grandi, grandissimi ed improvvisamente ancora piccoli. Il filo resterà nella più grande distanza, ovunque.

Link è un legame, un anello, una catena, ma è anche un'unità di misura del sistema anglosassone. Misura della distanza tra due corpi, simbolica o reale. I due personaggi partono da uno stato in cui non esiste spazio di divisione tra loro. Sono uguali, quasi due gemelli che si muovono come un unico corpo. Nello sviluppo dello spettacolo, si gioca con la distanza fisica e simbolica che nasce tra i due. Crescere insieme significa danzare tra uguaglianze e progressive differenziazioni. Giunge un grande distacco. Per chi rimane, c'è da affrontare il vuoto lasciato dall'altro. C'è da trovare nuove risorse, le proprie, per affrontare il mondo. In una parola, bisogna crescere.

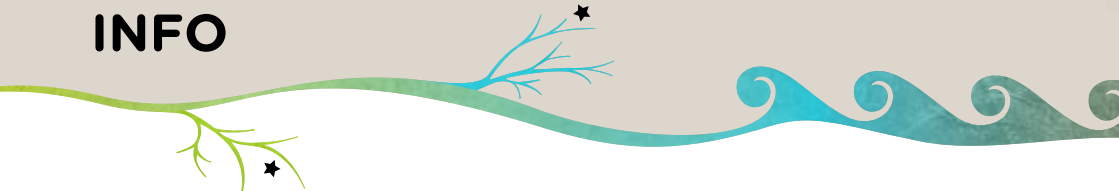


BIGLIETTI

- Intero: 6 euro
- Ridotto per abbonati e convenzioni ERT: 5 euro
- Pacchetto famiglia (4 ingressi): 20 euro

Biglietti in vendita anche online
su ertfvg.vivaticket.it

INFO



CODROIPO

**Centro Culturale
Polifunzionale Ottagono**

Spettacoli a numero chiuso,
prenotazione obbligatoria
allo 0432 224246
oppure
prenotazioni@ertfvg.it

LATISANA

Teatro Odeon

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
prenotazioni@ertfvg.it

CIT Centro Iniziative Teatrali
t. 0431 59288 / 324 9079773
teatro.latisana@ertfvg.it

MONFALCONE

**Teatro Comunale
Marlena Bonezzi**

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
prenotazioni@ertfvg.it

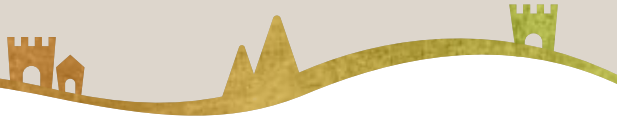
Comune di Monfalcone
Ufficio Teatro
t. 0481 494369

MUGGIA

Teatro Giuseppe Verdi

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
prenotazioni@ertfvg.it

Comune di Muggia
Ufficio Cultura
t. 040 3360343/344
ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it



SAN VITO AL TAGLIAMENTO

**Auditorium Centro Civico
Antico Teatro Sociale Arrigoni**

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
prenotazioni@ertfvg.it**

**IAT San Vito al Tagliamento
t. 0434 843030 / 843032
iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it**

TOLMEZZO

Teatro Luigi Candoni

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
prenotazioni@ertfvg.it**

**Palazzo Frisacco
t. 0433 41247
candonifrisacco@gmail.com**

**Comune di Tolmezzo /
Ufficio cultura
t. 0433 487961/87/486
cultura@comune.tolmezzo.ud.it**

UDINE

Lo Studio

via Fabio di Maniago, 15

**Arearea
t. 0432 600424
info@arearea.it**

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
prenotazioni@ertfvg.it**





Comune
di Codroipo



Comune
di Latisana



Comune
di Monfalcone



Comune
di Muggia



Comune di San Vito
al Tagliamento
Assessorato alla Vitalità



Comune
di Tolmezzo

in collaborazione con



Centro
Iniziative
Teatrali



COMPAGNIA
AREAREA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

con il sostegno di



FONDAZIONE
FRIULI



Le Fondazioni Casali



ertfvg.it/piccolipalchi

